

ACHЯOME

Ensemble



...e adesso musica!

Stagione di musica contemporanea

-ottava edizione -

4 concerti da Febbraio a Maggio 2024 - Inizio concerti ore 16

BERGAMO

Sala Alfredo Piatti, Via S. Salvatore 11

L'ENSEMBLE



Marcello Parolini, direttore e maestro concertatore

Antonella Bini, ottavino, fl. soprano in fa, fl. in do, fl. in sol, fl. basso, fl. contrabbasso

Stefano Merighi, piccolo in mib, cl. in la, cl. in sib, cl. basso

Elia Leon Mariani, violino

Emanuele Rigamonti, violoncello

Gabriele Rota, pianoforte

Collaboratori all'ottava edizione di "..."

Matilde Pesenti, violoncello (studentessa del Conservatorio "G.Verdi" di Como)

Premio Culturale 2021

per l'esecuzione del

Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva

di **Guido Farina**

#900inMusica

MUSEO DEL NOVECENTO

Il Quartetto dell'Uomo che sapeva

Omaggio a Guido Farina con la prima esecuzione in tempi moderni del *Quartetto per archi e voce recitante* detto *Dell'uomo che sapeva* a cura dell'Achrome Ensemble, voce recitante Marco Farina.

Presenteranno il concerto la figlia del maestro, Maria Cecilia Farina, e i musicologi Marina Vaccarini e Raffaele Mellace.

NoMus

Premio "Vittorio Fellegara"

seconda edizione (2021)

Vittorio Fellegara Chamber Works

in collaborazione con *MusicAperta* e *NoMus*,
per Vermeer Classics.



Vincitore delle 5 stelle per la rivista *MUSICA*

Ved. Il paragrafo:
Recensioni del cd *VITTORIO FELLEGARA CHAMBER WORKS*

INTRODUZIONE ALLA VIII STAGIONE

ACHЯOME ensemble giunge quest'anno all'**ottava edizione** della sua stagione “...e adesso musica!”, sempre ospite degli **Incontri europei con la Musica** promossi dall'Associazione Musica Aperta.

Nel rispetto della tradizione i quattro programmi che l'ensemble proporrà al suo pubblico contengono numerose prime esecuzioni assolute di brani commissionati dall'ensemble stesso, quale testimonianza dell'interesse che il lavoro iniziato nel 2017 desta sia in Italia sia oltre confine.

L'attenzione ad aree geografiche specifiche e poco o mai indagate dai programmi dei concerti italiani di musica dei nostri giorni porta quest'anno **ACHЯOME ensemble** a concentrarsi sull'Ungheria, grazie al prezioso aiuto dell'amico compositore Simone Fontanelli, offrendo un percorso che dai maestri del novecento giunge alla produzione più recente.

Non mancherà ovviamente un concerto dedicato ai brani selezionati dalla prestigiosa Giuria della **ACHЯOME ensemble International Call For Scores 2023**: finestra sul mondo della composizione, che ormai da anni sta riscuotendo un grande successo.

Tale successo è sottolineato dalle numerose adesioni provenienti non solo dall'Europa, ma anche da altri continenti e che, soprattutto, consente ai giovani autori di tutto il pianeta di concorrere per l'esecuzione e la pubblicazione da parte delle **Edizioni Preludio** delle loro partiture.

Sempre ai giovani, ma ormai affermati compositori italiani, è dedicato il secondo appuntamento con un focus sulla generazione degli anni ottanta dal ben augurante richiamo alla storica generazione di fine '800 che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana.

A chiudere la stagione il concerto che attinge all'ormai nutrito gruppo di Autori vicini ad **ACHЯOME**, con tre prime assolute e brani ormai entrati nel repertorio contemporaneo.

Anche quest'anno **ACHЯOME ensemble** si avvarrà della prezioso appoggio del **Conservatorio “G. Verdi”** di Como: gli studenti maggiormente interessati alla musica contemporanea avranno l'occasione di collaborare con **ACHЯOME ensemble** attestando, ancora una volta, la particolare attenzione che l'ensemble rivolge sia ai giovani compositori che ai giovani interpreti.

ACHЯOME ensemble si augura di aver offerto nelle scorse edizioni e di offrire anche quest'anno al suo Pubblico un'importante e bella opportunità di conoscere repertori della musica contemporanea inesplorati, sempre con le consuete guide all'ascolto che precedono ogni esecuzione, sovente fornite dagli stessi autori dei brani in programma.

Auguriamo a Tutti buon ascolto!

RINGRAZIAMENTI

ACHYOME ensemble ringrazia con gratitudine :

- la fondazione **Fondazione ASM- Gruppo a2a** per il prezioso e concreto sostegno
- il M° **Pieralberto Cattaneo** di *Incontri Europei con la Musica* che sostiene da sempre, con stima e fiducia, il nostro progetto
- **RadioCemat** che trasmette estratti dei nostri concerti sulla sua rete digitale, per averci inserito sul canale youtube *CMAC ITALY – CONTEMPORARY MUSIC AREA CHANNEL ITALY* e per essere, come ormai da anni, nostro media-partner
- **RadiostART**, altro nostro prestigioso media-partner
- **L'ECO DI BERGAMO** che con le recensioni del M° **Bernardino Zappa**, sempre attento alla nostra attività concertistica, ci dà la possibilità di essere presenti fattivamente sul territorio bergamasco
- **Teo Mangione** di *Radio Alta - BGTV*, che, ospitandoci nella sua seguitissima rubrica **Colazione con Radio Alta**, ci ha dato la possibilità di pubblicizzare i concerti di *"...e adesso musica!"*
- **Il Conservatorio "Verdi"** di Como che, convenzionato con **ACHYOME ensemble**, fa sì che i propri allievi possano avere un incontro collaborativo e, al tempo stesso, formativo con un ensemble di musicisti professionisti che, oltre al "repertorio", si dedicano in particolare alla musica contemporanea

- **Ulysses platform**, che ci ha permesso di essere conosciuti in tutto il mondo
- Ed in fine, ma non ultimi, **Tutti Coloro – in particolare una nostra affezionata e gentile Sostenitrice** - che ci sostengono, sia con la loro indispensabile e attenta partecipazione ai nostri concerti, sia concretamente : infatti con il loro calore e stima ci permettono di credere ancora di più nel nostro progetto **"...e adesso musica! – Stagione di musica contemporanea"** che si sta avvicinando alla sua, ormai imminente, **decima edizione**.

Grazie!!!

10 Febbraio 2024 – Sala Piatti, h.16

ACHЯOME in Ungheria

Quasi un secolo separa i *Contrasti* di Bartok dai recenti lavori di Tihanyi e Vajda, accomunati dalla nobile tradizione compositiva ungherese che ha regalato al mondo tanti capolavori.

Il concerto sarà un viaggio attraverso i lavori di alcuni dei nomi più significativi di quella terra, volto a delineare come la tradizione viva sempre anche nei linguaggi più moderni.

- G. KURTAG :** *Jelek I op.5 b*, da “*Signs, Games and Messages*”
per vc
- G. LIGETI:** *Musica ricercata*, [selezione: n. 1-4] per pf
- P. EÖTVÖS:** *Molto tranquillo*, per flauto in sol/ottavino, vc e pf ⁽¹⁾
- L. TIHANYI:** *Távoli hegyek éneke* [*Song of the Far Away Mountains*] op.75,
per quintetto ⁽²⁾
- G. VAJDA:** *Conversations with Children*, per quintetto
- B. BÁRTOK:** *Contrasti*, per vl, cl e pf

(1) Brano composto per i 90 anni di Kurtag

(2) Prima esecuzione in Italia

09 Marzo 2024 – Sala Piatti, h.16

ACHЯOME e la nuova generazione dell’Ottanta

Quattro autori italiani degli anni '80, ciascuno con il proprio linguaggio e la propria personale impronta, quattro modi diversi di intendere la composizione nei nostri giorni.

Sarà presente in questo concerto, con un brano commissionatogli appositamente da **ACHЯOME**, anche un giovane “ospite” inglese, **Zodhi**, il cui rapporto nasce dall'interesse che l'attività dell'ensemble sta destando nel mondo anglosassone.

- D. SCIA:** *anima, primo studio*, per quintetto
commissione **ACHЯOME ensemble 2023** ⁽¹⁾
- O. SCIORTINO:** *Amor che ne la mente mi ragiona*, per cl e pf
- M. BENETTI:** *Cicli di marea*, per flauto basso, cl, vl, vc ⁽¹⁾
- M. AZZAN:** *Time Changes the Memory of Things*, per pf ⁽²⁾
- N. ZHODI:** *Katolophyromai*, per quintetto
commissione **ACHЯOME ensemble 2023** ⁽¹⁾

(1) Prima esecuzione assoluta

(2) Prima esecuzione a Bergamo

13 Aprile 2024 – Sala Piatti, h. 16

ACHЯOME e la sua CALL

La *ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2023* consolida il successo della precedente edizione con oltre settanta partiture giunte da tutto il mondo.

Sempre suddivisa in due categorie, studenti di composizione e compositori professionisti, la proposta di ascolto è frutto dell'approfondito lavoro della Giuria chiamata a selezionare i lavori più interessanti sia dal punto di vista tecnico sia da quello musicale, senza vincoli estetici preconcepi.

Completano il programma i lavori dei compositori **Giacometti** e **Cattaneo**, da tempo vicini all'ensemble.

P. CATTANEO: *Quattrostagioni*, per cl con una poesia di Vivian Lamarque

M.V. AGRESTI: *Triskelion* per fl, vl e vc ⁽¹⁾

C. CHAMPI: *La fosa*, per 5 strumenti ⁽²⁾

P. CATTANEO: *Passeggiando tra i monti...impressioni prealpine...*
(...la chiesa in alto...- ...dialoghi nell'aria...-...pensieri in libertà...-
.echi dai prati...-...verso la cappellina mariana...-...epilogo...) per pf

P. NOVAK: *Entwining* (Swirling – Attuning – Dancing)
tre pezzi per cl, vl, vc e pf ⁽³⁾

A. GIACOMETTI *As fast as thou shalt wane, so fast thou grow'st*
(*Annamaria Morini in memoriam*)
per flauto concertante e ensemble ⁽⁴⁾

(1) Brano segnalato della *ACHЯOME ensemble International Call for scores 2023* cat. A

(2) Brano segnalato della *ACHЯOME ensemble International Call for scores 2019*

(3) Brano vincitore della *ACHЯOME ensemble International Call for scores 2023* cat. B

(4) Prima esecuzione a Bergamo

11 maggio 2024 – Sala Piatti, h. 16

ACHЯOME & FRIENDS

Prosegue e si consolida il rapporto di *ACHЯOME* con i compositori del nostro tempo, sempre felici di poter collaborare con il gruppo con serietà e cura del dettaglio.

Ai lavori commissionati o dedicati all'ensemble si affiancano brani di repertorio, scelti per consentire al pubblico di apprezzare i diversi linguaggi che animano la composizione contemporanea, con il solo vincolo della qualità e della capacità comunicativa.

U. BOMBARDELLI : *...of light and shadows...* per fl e cl ⁽¹⁾

D. CORSI: *Grand Combin*, per quintetto ⁽¹⁾

S. LANZA: *IV Ricerca di mutamento* per quintetto
commissione *ACHЯOME ensemble 2023* ⁽¹⁾

M. MOLTENI: *Folio uno (valzer lento)*, per pf ⁽²⁾
Folio cinque (Oh! Be A Fine Girl, Kiss Me) per pf ⁽²⁾

G. BOSELLI: *Novelletta*, per cl e vc ⁽²⁾

U. ERHART: *Syncopation*, per fl, vl, vc, pf ⁽³⁾

(1) Prima esecuzione assoluta

(2) Prima esecuzione a Bergamo

(3) Prima esecuzione italiana

ACHЯOME ensemble

ACHЯOME ensemble -

- **Premio Culturale 2021** per l'esecuzione del *Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva* di Guido Farina
- **Premio "Vittorio Fellegara"**, seconda edizione (2021) –

nasce dall'idea di sei valenti musicisti, provenienti da diverse realtà musicali e tutti già attivi nell'ambito della musica più recente.

Già dal 2013 i Musicisti si erano uniti in Ensemble, con l'amichevole e stimato supporto dei compositori Davide Anzagli, Pieralberto Cattaneo, Simone Fontanelli e Paolo Coggiola.

L'Ensemble è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica nelle sale e rassegne italiane ed estere in cui si è esibito: Cenon/Bordeaux (Francia), Bacau (Romania), Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Sala Piatti di Bergamo, Bergamo Estate, *Estate in...* di Gazzaniga, Donizetti Night, Rai Radio3- Piazza Verdi, Preludio Livestreaming, Teatro dal Verme, Teatro Filodrammatici, Auditorium Di Vittorio, Palazzina Liberty e Museo del '900 di Milano, Accademia Albertina, Teatro della Vittoria, Comodo 64 e Villa Tesoriera di Torino, Villa Truffini di Tradate, Auditorium del Conservatorio di Como, Teatro Faraggiana di Novara...

Sempre attento alle tecnologie multimediali, le interpretazioni di **ACHЯOME ensemble** sono frequentemente trasmesse dalla digital radio *RADIOCEMAT*, e presenti sul canale youtube *CMACITALY – CONTEMPORARY MUSIC AREA CHANNEL ITALY*, nonché nelle puntate di *NoMus - live streaming*.

ACHЯOME ensemble si propone quale interprete di opere contemporanee

e del repertorio storico e, soprattutto, con un lavoro sinergico con i compositori, per avvicinare un pubblico sempre più attento all'evoluzione della musica attraverso i secoli.

Nascono così i progetti interdisciplinari didattico divulgativi rivolti agli studenti del Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo", del Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo e del Conservatorio "G. Verdi" di Como.

Questa particolare attenzione verso le nuove generazioni di Compositori viene rafforzata, negli anni, con l' **ACHЯOME ensemble International Call for Scores**, giunta con successo alla sua settima edizione, rivolta anche in particolare agli studenti di composizione di tutto il mondo che dimostrano sempre un'attiva partecipazione.

Con il 2024, il progetto **"...e adesso musica!" - Stagione di musica contemporanea – ACHЯOME ensemble** giunge con orgoglio al suo ottavo anno di attività grazie anche alla grande fiducia e supporto datogli sia dal sempre numeroso pubblico presente ai suoi concerti sia da chi lo sostiene in modo più concreto, premiando, così, l'impegno che tutti i suoi componenti hanno dimostrato in questi primi 7 anni di presenza sul territorio bergamasco.

Tra i progetti discografici: il cd - vincitore delle **5 stelle** sulla rivista **MUSICA** - **VITTORIO FELLEGGARA Chamber Works**, registrazione della produzione cameristica del compositore Vittorio Fellegara, in collaborazione con *MusicAperta* e *NoMus*, per la **Vermeer Classics**.

La sua attività discografica comprende inoltre **Chamber Music Works** per ensemble di D. Anzagli (**Giudizio artistico 4,5/5 - Giudizio tecnico 4/5 per la rivista musicvoice**) e **Music for Dummies - Contemporary Chamber Music** (7,5 per *Kathodik webzine*) dei compositori F. Biscione, A. Cara, P. Coggiola, entrambi editi da **Da Vinci Classic Label**.

ACHЯOME ensemble è, inoltre, coinvolto da alcuni anni negli eventi collaterali organizzati dalla **"Fondazione Donizetti"** di Bergamo quali *Donizetti Night* e *Christmas Day - Festival "Donizetti Opera"*.

MARCELLO PAROLINI (Direttore)

Milanese, si è diplomato in **pianoforte** con il massimo dei voti con Leonardo Leonardi e in **composizione** con Sandro Gorli e Umberto Rotondi presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ha studiato col direttore Guido Guida, di cui è stato poi assistente, prima di essere chiamato a dirigere stabilmente l'ensemble



Traiettorie Sonore di Como e in seguito il gruppo strumentale del Festival "Umberto Giordano" di Baveno e i musicisti che ora formano l'**ACHROME ensemble**, della cui omonima associazione è **Presidente e Direttore Artistico**, nonché **socio fondatore**.

Ha diretto **ACHROME ensemble** in Italia e all'estero, registrando recentemente 2 CD editi da Da Vinci Classics: *Davide Anzagli - Chamber Music Works* e *Music for Dummies* con musiche di Paolo Coggiola, Alberto Cara e Federico Biscione.

Dal 2017 dà vita alla stagione concertistica "**...e adesso, musica!**" – **Stagione di musica contemporanea** di l'**ACHROME ensemble** presso la prestigiosa Sala Piatti di Bergamo.

In passato è stato invitato a dirigere l'ensemble *Musica XX*, il coro della *Nuova Polifonica Ambrosiana* e *Le nuove voci di Divertimento Ensemble* e da sempre si dedica alla diffusione della musica contemporanea, suonando con *l'Ensemble Nuove Sincronie* (registrando per Radio France, BBC, RAI e incidendo per Ricordi e Stradivarius), con *il Divertimento Ensemble*, *il Tactus Ensemble*, *le orchestre Cantelli*, *Milano Classica* e *La Verdi*. **Ha inciso** per Agorà, Curci, Euclid, Da Vinci.

Premiato in diversi concorsi, ha suonato in Italia e all'estero in ambiti prestigiosi, spesso in duo con il noto armonicista Willi Burger.

È stato a più riprese giurato del concorso di musica da camera "*Gianni Bergamo Classic Music Award*" di Lugano.

All'intensa attività didattica ha affiancato per un triennio la direzione della Scuola Civica di Musica di Cassano d'Adda.

Attualmente è titolare della cattedra di Lettura della partitura presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano; per la stessa istituzione coordina l'Istituto di Musica Classica ed è assistente alla direzione.

ANTONELLA BINI



Spazia dal classico al contemporaneo suonando, anche all'interno dello stesso brano, dall'ottavino al flauto contrabbasso ed è l'unica **flautista Laureata C.I.M.A.**, prestigioso premio nell'ambito CIMA - Festival Internazionale di Musica - patrocinato da S.A.R. Christina dei Paesi Bassi. È **flautista stabile**, nonché **socia fondatrice**, di **ACHROME ensemble** (MI), e dal 2014 di "ArtEnsemble" di Berlino ed ha al suo attivo collaborazioni con altri ensemble italiani di musica contemporanea. Si esibisce – da solista, in duo con il pianista Gabriele Rota e in ensemble contemporaneo - in teatri esteri come Berlino, Wollbach, Lipsia, Basilea, Stoccarda, Fulda, Winterthur, Cenon/Bordeaux, Bacau, Ginevra, Vienna, e italiani. Sue esecuzioni ed interviste sono trasmesse da RTV SK

Radio Devin, Radio Koper, Vatican News, Radio3-Suite, RAI Radio 3 - Piazza Verdi, RADIO CEMAT, radiosART, NoMus-live streaming, Radio Libertà e Radio Alta di Bergamo.

Da flautista ha partecipato a "**MiTo Settembre Musica 2020**" con l'opera *TOCCARE-The white dance* - Premio *Miglior Produzione 2020 Danza&Danza*, replicato in altri Teatri d'Italia. Nel luglio 2022 ha interpretato in concerto, durante gli *Stockhausen Konzerte und Kursen*, il personaggio di *Lufa* in *Reue* da **Freitag aus Licht** di Stockhausen, nella Sultzhalle di Kürten (D), con prima esecuzione assoluta italiana nel *Festival Music Multiverse* di Spilamberto (Mo). Per i 25 anni della label tedesca **edition zeitklang** ha realizzato il **CD solistico ILLUMINANZ** (piccolo, flute, Bass flute) contenente anche brani a lei dedicati dai compositori S. Fontanelli, G. Pape, B. Proeve, e che ha ottenuto dalla rivista *musicvoice* il punteggio artistico 5/5. È presente in molti CD, tra cui: *SPACE* per Spona classics Zagreb; *VITTORIO FELLEGGARA CHAMBER WORKS* per Vermeer Classics, nominato "CD del mese di Marzo 2022" dalla rivista *musicvoice* e "5 stelle e CD del mese Dicembre 2022/Gennaio 2023" dalla rivista *MUSICA*.

Ha all'attivo conferenze da remoto per *Carl von Ossietzky Universität Oldenburg | Institut Für Musik*, per *Conservatory of music* di Vienna e per il *Conservatory of Music* di Dugo Selo (Zagreb).

Ha tenuto masterclass sulle tecniche flautistiche contemporanee estese (focus speciali sul flauto sopranino in fa con effetto kazoo e sul flauto contrabbasso) per: *International Festival composers & chamber music* di Lucca, la classe di composizione di musiche da film del Conservatorio "Verdi" di Milano, *METS FEST 2022 - MUSIC ON THE (W)EDGE - Festival Europeo di Creatività Digitale* del Conservatorio "Ghedini" di Cuneo. È invitata a far parte di giurie per i concorsi di composizione ed esecuzione musicale sia in Italia che all'estero. Dal 2021 è Maestro Preparatore della sezione flauti della "OpenOrchestra" di Imperia. Il suo saggio **Sofija Asgatovna Gubajdulina - Ottant'anni dedicati alla musica** è pubblicato in e-book dalla casa editrice LeggereLeggere (MI) (ISBN-13:9788868850661) e il suo articolo *Sofija Gubajdulina: vivere nella verità e non nell'errore* compare nella rivista *Poesia e Conoscenza* (N.3/2018 - Edizioni Progetto Cultura). Il suo percorso di formazione comprende, tra gli altri, i corsi di Alto Perfezionamento in Italia e all'estero di flauto traverso, ottavino e musica contemporanea con: Marasco, Mazzanti, Ancillotti, C. Levine, Pahud, Klemm, Oliva, Kujiken, Damerini e Pestalozza.

Ha conseguito con il massimo dei voti sia la laurea di II° livello in *Discipline Musicali - Flauto Traverso* che il *Diploma Accademico di II° Livello in Bi.For.Doc* per flauto traverso. È anche laureata in *Conservazione dei Beni Culturali - Curriculum Storico/Artistico* all'Università degli Studi di Genova, sua città natale. Possiede e suona tutta la famiglia dei flauti: ottavino, flauto in, flauto sopranino in fa con effetto "Kazoo", flauto in sol, flauto basso, flauto contrabbasso in do.

STEFANO MERIGHI



Musicista di formazione classica ha studiato con il M° A. Eusebio e dopo con il M° Maurizio Longoni alla Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", diplomandosi nel 2018 con Lode. Nel 2019 conclude il Biennio Accademico II° livello presso il Conservatorio G. Nicolini (PC) nella classe di Musica da Camera del M° Marco Decimo e diplomandosi con il massimo dei voti con uno tra i più importanti e affermati clarinettisti di fama internazionale: M° Paolo Beltramini. Nel 2019 si perfeziona nel workshop dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (TO) sotto la supervisione del M° Luca Milan ed è ammesso al corso di Alto Perfezionamento Musicale della Filarmonica del Teatro Regio di Torino, raffinando la sua formazione con i M° A. Dorella e L. Picatto. Attualmente sta approfondendo lo studio del clarinetto antico grazie all'aiuto del M° Rocco Carbonara. Parallelamente agli studi principali in musica, consegue la Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione all'Università Milano Bicocca, laureandosi a pieni voti come tesista della Dott.ssa F. Antonacci. Dedito all'insegnamento della musica, tra le varie esperienze ha lavorato all'Associazione Pedagogia Musicale e Musicoterapia "Giulia Cremaschi Trovesi", ente di ricerca della Federazione Italiana Musicoterapeuti, ed è tutt'ora impegnato con l'Associazione Culturale Orchestra Crescendo come docente di clarinetto e con l'Istituto Maria Immacolata come professore di musica (Gorgonzola-Mi). Come attore e musicista per il teatro ha stretto varie collaborazioni tra cui: il *Comitato Gariwo* come direttore artistico-musicale per realizzare uno spettacolo teatrale trasmesso in diretta Rai durante il Festival d'apertura della *Prima Giornata Europea dei Giusti* tra le nazioni; Pino Petruzzelli e Susetta Sesanna (ricercatrice per il teatro di Jerzy Grotowsky), approdando nel 2019 a quelle particolarmente significative con M. Arcari (musicista, tra gli altri, di F.De André, I. Fossati, L.Einaudi) e Mario Perrotta (vincitore, tra gli altri, del Premio Hystrio 2009/2014 – Premio Ubu 2011/13/15), figura di riferimento nell'attuale panorama teatrale italiano. Tra i premi e riconoscimenti ottenuti: I° premio ai concorsi di livello nazionale di Sartirana Lomellina, Camponogara, il concorso *Enrico Zangarelli* e il Cral Poste Milano, con conferimento all'unanimità del "Premio Speciale della Giuria" e la "Menzione Speciale della Giuria" per la sua interpretazione del *Adagio* dal Concerto per clarinetto e orchestra KV 622 di W.A. Mozart. A questi si aggiungono il I° premio assoluto - musica da camera al XXVII Concorso "Riviera della Versilia" - "Daniele Ridolfi"; il II° premio al XXXVI Edizione del "Concorso Internazionale di Musica Città di Stresa". Curioso di approfondire i nuovi linguaggi musicali, frequenta i corsi dei M° S.Fontanelli, S. Costanzo, C. Feige, G. Verrando, A. Melis, diventando molto attivo nella musica da camera contemporanea. Per la musica jazz, significative sono state le esperienze con Roger Rota e Luca Garlaschelli. Ha partecipato a Masterclass di musicisti di fama internazionale: W. Fuchs e K.Leister (Berliner Philharmoniker), R.Oberaigner (Staatskapelle Dresden), P.Couper (Opera National de Paris), A.Carbonare (Orchestra Nazionale di Santa Cecilia), R.Morales (Philadelphia Orchestra); per la musica da camera con i Maestri Hans-Jörg Schelleberger (Berliner Philharmoniker) e Yaron Rosenthal (Jerusalem Academy of Music). La sua esperienza concertistica comprende festival, concorsi e concerti tenutisi in Francia (Ambert, Svizzera (Basilea, Locarno, Lugano), Germania (Annweiler amTrifels, Maikammer, Rohrbach) Inghilterra (Brighton, Londra), Italia (Milano, Bergamo, Roma, Pavia, Piacenza, etc), nella triplice veste di camerista, prima parte orchestrale, solista. Collabora dal 2019 con Divertimento Ensemble, mentre nel 2020 riceve l'idoneità per l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino.

ELIA LEON MARIANI



Nato a Milano, compie i suoi studi presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" della sua città sotto la guida del M.° Ruggero Fededegni.

Approfondisce poi lo studio del suo strumento e della musica da camera con il M.° Dejan Bogdanovich e il M.° Konstantin Bogino. In formazione di duo con pianoforte viene premiato e segnalato in diversi concorsi nazionali ed internazionali. Oltre alle regolari collaborazioni, spesso come Prima Parte con numerose orchestre e ensemble, svolge un'intensa attività concertistica principalmente come solista e camerista, partecipando a numerose stagioni e rassegne musicali in diversi paesi del mondo (Teatro La Fenice di Venezia, Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Teatro dal Verme di Milano, Teatro Donizetti di Bergamo, Konzerthaus di Berlino, Parlamento Europeo di Bruxelles, Vahdat Hall di Teheran, Teatro Regio di

Torino, Museo del Violino di Cremona etc.).

Ha tenuto concerti, tra gli altri, per Festival MiTo Settembre Musica, Società Umanitaria di Milano, Società dei Concerti di Milano, Fondazione Cini di Venezia, Società Aquilana dei Concerti "B.Barattelli", Società dei Concerti di La Spezia, Stradivari Festival di Cremona, Dubrovnik Summer Festival, XXIX Cantiere d'Arte di Montepulciano, festival Young Euro Classic di Berlino.

Nel marzo del 2013 ha eseguito presso la Società del Giardino di Milano la Sinfonia Concertante per violino, viola e orchestra di Mozart suonando per l'occasione uno strumento di Antonio Stradivari del 1726 appartenuto al violinista Fritz Kreisler.

Si dedica anche allo studio e alla esecuzione del repertorio contemporaneo, collaborando con **ACHROME ensemble**, mdi ensemble (Festival MiTo Settembre Musica, Festival Milano Musica, Ravenna Festival, Festival dei Due Mondi di Spoleto), e Ensemble Eutopia di Genova.

Si è esibito più volte in diretta radiofonica nazionale per Rai Radio3, e suoi concerti sono stati trasmessi in diverse occasioni da emittenti televisive.

EMANUELE RIGAMONTI

(Classe 1997) Ha intrapreso lo studio del **violoncello** a sei anni con il maestro M. Testori. Si è laureato in violoncello con lode e in musica da camera con lode e menzione presso il Conservatorio di Como sotto la guida dei maestri G. Boselli, P. Beschi e F. Valli, vincendo il *Premio F. e M. Terraneo* come miglior diplomato meritevole dell'anno. Ha ottenuto in seguito il Master di II Livello in Musica da Camera presso il Conservatorio di Parma, diplomandosi con lode sotto la guida del Trio di Parma e del M° P. Maurizzi. Con il Trio Rigamonti è stato recentemente accolto come allievo aspirante nell'ECMA, grazie al quale si perfeziona con docenti del calibro di H. Beyerle, J. Meissl e P. Jüdt. Si è perfezionato principalmente con i maestri S. Cerrato, E. Bronzi e A. Scacchi e per la musica da camera con il Trio di Parma (Scuola del Trio di Trieste di Duino), l'Atos Trio di Berlino (Accademia Perosi di Biella) e il Quartetto di Cremona (*Stauffer Academy*). Ha frequentato masterclasses e lezioni con molteplici personalità internazionali, tra cui A. Brendel, A. Lonquich, M. Maisky, I. Golan, G. Montero, J. Dähler, H. Müller, D. Mommertz, K. Zlotnikov, T. Abel, L. Hagen, M. Shirinyan, L. Rodde, A. Valentino, I. Zats, L. Hopkins, V. Vujc, A. Lucchesini e G. Carmignola. Con le sorelle Miriam (pianista) e Mariella (violinista) ha fondato il TRIO RIGAMONTI.

Nel 2022 il trio vince il secondo premio (con primo non assegnato) al prestigioso *Ysaye International Music Competition* di Liège (Belgio) ed è uno degli ensemble vincitori del *Rubinstein International Chamber Music Competition* di Düsseldorf. Tra le più recenti affermazioni risaltano la vittoria del Concorso Internazionale di Musica da Camera *C. M. Giuliani 2021* di Bolzano e del 14° *International Chamber Music Competition Cameristi dell'Alpe Adria* di Udine. Il trio è stato inoltre nominato Ensemble dell'Anno 2020-21 all'interno del circuito de *Le Dimore del Quartetto*. È violoncellista, membro fondatore e nella direzione artistica dell'ON THE BRIDGE - CELLO ENSEMBLE, gruppo di violoncelli che ha all'attivo due registrazioni discografiche e numerosi concerti per prestigiosi festival. Collabora con l'ensemble filologico FANTAZYAS (dir: R. Balconi) e dal 2021 suona con la pianista Valentina Gabrieli nel DUO GABRIELI - RIGAMONTI. Come solista e camerista si è esibito per prestigiosi enti in Italia e all'estero: Svizzera, Austria, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, NYC, Croazia, Romania. Ha eseguito il Concerto in Do maggiore di Haydn nella Stagione del Teatro Sociale di Como e il Triplo Concerto di Beethoven all'Auditorium *Paganini* di Parma diretto da C. Delfrate. Ha inciso per Arcana, Da Vinci, Brilliant, Veermer e Sconfinate. Emanuele è stato docente dei corsi base di violoncello presso il Conservatorio di Reggio Emilia e attualmente ricopre il medesimo ruolo presso il Conservatorio di Cremona. Nell'anno accademico 22/23 è stato supplente di musica da camera presso il Conservatorio di Teramo. Suona un violoncello G. Sgarabotto del 1915.



GABRIELE ROTA



Si è diplomato in **pianoforte** – con il massimo dei voti e la lode – sotto la guida di Tiziana Moneta e in **composizione** con Vittorio Fellegara al Conservatorio “Donizetti” di Bergamo. Ha in seguito studiato alle Accademie di Biella e di Roma con Aldo Ciccolini. Ha inoltre seguito Masterclass con Jörg Demus e Sequeira Costa. Nel 1986 ha costituito con Tiziana Moneta un Duo pianistico internazionalmente noto come una delle formazioni più interessanti del panorama musicale, ospite delle più prestigiose istituzioni concertistiche italiane ed europee. In Duo, Gabriele Rota ha inciso numerosi CD comprendenti, tra l'altro, la prima registrazione mondiale di lavori di Respighi e Brahms, l'opera integrale per duo pianistico di Debussy, Ravel e Dvořák, e numerose prime assolute, scritte appositamente da importanti

compositori italiani. Il pianista bergamasco svolge un'intensa attività cameristica anche con altri musicisti. Nel 2011 ha avviato una collaborazione con la flautista Antonella Bini che ha portato i due interpreti a esibirsi in numerose Rassegne e Festival, anche in diretta radiofonica, in un repertorio che spazia dal classico al contemporaneo, spesso con composizioni loro espressamente dedicate da insigni autori. Con il clarinettista Rocco Parisi ha registrato diversi CD dedicati al Novecento italiano, a rarità e trascrizioni; ultimamente è in preparazione un disco con musiche cameristiche di Nino Rota. L'interpretazione di brani di Ennio Morricone da parte di Parisi e Rota è stata molto apprezzata dallo stesso compositore, che ha lodato “la bella esecuzione, molto sentita e sensibile”. Gabriele Rota è anche protagonista di recital solistici in Italia e all'estero; spesso si esibisce con la partecipazione di attori (Sonia Grandis, Enzo Guerini e Gabriele Laterza tra gli altri) per la lettura di brani poetici, con musiche di Schubert, Chopin, Brahms, Debussy e proprie creazioni. È inoltre **membro stabile e socio fondatore** di **ACHROME ensemble**, che si dedica alla diffusione del repertorio novecentesco e contemporaneo in Italia e all'estero. Dal 2004 al 2016 è stato segretario della Società Italiana di Musica Contemporanea (SIMC), carica a lungo ricoperta da Vittorio Fellegara. Composizioni di Gabriele Rota sono state eseguite in Italia e all'estero e pubblicate dalla Bèrben e dalla Ut Orpheus. La rivista Seicorde ha scelto il suo “**Notturmo e Divertissement**” per voce e chitarra quale “Spartito del mese”. Gabriele Rota tiene abitualmente conferenze di argomento musicale; nel 2008 ha partecipato al Convegno internazionale di studi “Giacomo Puccini 1858-2008”, tenutosi tra Lucca e Milano e promosso dal Comitato nazionale per le celebrazioni pucciniane. È attualmente titolare della cattedra di Lettura della Partitura presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano.

COLLABORATORI ALLA VIII EDIZIONE DI “...e adesso musica!” Studenti del Conservatorio di Como

MATILDE PESENTI, violoncello

Nata a Milano nel 2000, inizia gli studi musicali di violoncello presso la Scuola di Musica Dedalo e la Scuola di Musica di Imola con l'insegnante Marcella Ghigi. Dal 2016 frequenta l'Accademia Milano Music Master seguendo il corso del M. Luca Magariello. Attualmente è iscritta al primo anno di Biennio presso il Conservatorio di Como nella classe del M. Guido Boselli dove ha conseguito la laurea di primo livello nel febbraio 2023 con lode e menzione.

Dal 2013 ha partecipato ai numerosi progetti della SONG Sistema Lombardia nelle formazioni orchestrali di Futurorchestra, diretta dai M. Cadario e Mianiti, e di Immaginarte, le quali hanno organizzato importanti manifestazioni in Italia e all'estero: al Teatro alla Scala, al Teatro dal Verme, in Senato, in Bulgaria e Canada.

Nel 2018 e nel 2019 ha preso parte alla MACH Orchestra durante il Festival di Musica sull'Acqua con il M. Matheuz e solisti come Pablo Ferrandez e Alexander Sitkovtsky.



Durante gli anni di studio presso il Conservatorio di Como ha seguito masterclass e incontri con i violoncellisti Paolo Beschi, Enrico Bronzi e Sandro Laffranchini e il Quartetto Noûs.

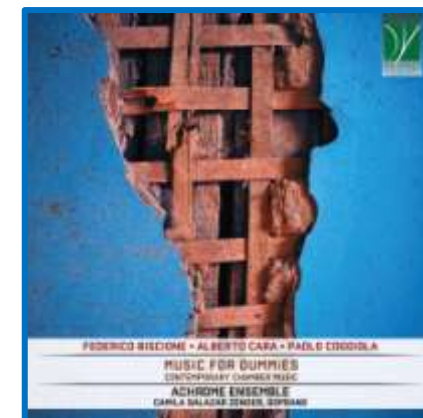
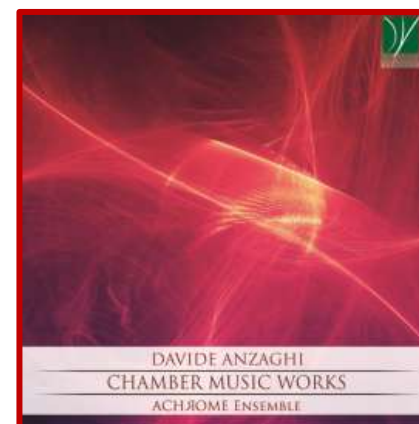
Ha preso parte ad alcune produzioni sinfoniche legate alla Società dei Concerti con i M. Ezio Bosso e a laVerdi con il M. Bignamini, e a un'attività di musica da camera con varie formazioni dal duo al quintetto in concerti nella città di Como e Milano, concorsi e registrazioni.

Dal settembre **2020** collabora con **ACHROME ensemble** a concerti di musica contemporanea soprattutto all'interno della stagione “...e adesso musica!” presso la Sala Piatti del Conservatorio di Bergamo.

Nel mese di luglio 2021 ha partecipato alla registrazione del CD “Cello works” con il gruppo ON THE BRIDGE – Cello Ensemble di Asti guidato dal M. Stefano Cerrato.

Nel mese di dicembre 2022 ha conseguito la laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con il massimo dei voti

I NOSTRI CD E LE LORO RECENSIONI



VITTORIO FELLEGGARA CHAMBER WORKS

Vincitore delle 5 stelle della rivista *MUSICA*

Da "MUSICA Rivista di Cultura Musicale e Discografica" – n. 342 –
Dicembre 2022 – Gennaio 2023:



« Vittorio Fellegara, una presenza » è il titolo delle note stilate da Gabriele Rota, pianista dell'ACHROME Ensemble, per questo cd che finalmente viene a colmare un quasi totale vuoto discografico. [...] [...] Vi troviamo Wintermusic, Herbstmusik, Primo Vere e Nuit d'éte [...] Berceuse, Wiegenlied e Der Musensohn, [...] , Vittorio Fellegara merita di tornare ad essere una "presenza", di essere studiato ed eseguito.

Va in questa direzione il Premio biennale della cultura che reca il suo nome, curato dalla moglie, la pianista Tiziana Moneta in collaborazione con NoMus, attribuito [...] nella seconda edizione, a questo fervido contributo di ACHROME Ensemble (gli impeccabili Antonella Bini, Stefano Merighi, Elia Leon Mariani, Emanuele Rigamonti, Gabriele Rota, con l'aggiunta di Refael Negri, Gaia Malandrin e Giuseppe Cattaneo). Un disco importante e catturante, tale da far desiderare una retrospettiva ampia.

Giorgio Rampone



La *ESZ news* giugno 2022 – Edizioni Suvini Zerboni) riporta a pagina 16 la notizia della presentazione del CD nonché la consegna del Premio biennale di Cultura dedicato proprio a Vittorio Fellegara, avvenuta il 24 maggio 2022 nella Sala Fontana del Museo del '900 di Milano:



[...] La prima uscita discografica realizzata dall'Achrome Ensemble vede la pubblicazione per l'eticheta Vermeer (40032) del CD monografico Vittorio Fellegara (1927-2011), *Chamber Works*. Il programma include quindici anni di composizioni da camera *Wintermusic* (1983) per violino, violoncello e pianoforte, *Herbstmusik (Omaggio a Mahler)* (1986) per quartetto d'archi, *Primo vere* (1988) per pianoforte e quartetto d'archi, *Nuit d'été* (1994) per pianoforte e quartetto d'archi, *Berceuse* (1980) per flauto e pianoforte, *Wiegenlied* (1981) per clarinetto e pianoforte e *Der Musensohn* (1985), studio per oboe solo. Gran parte di questi pezzi, in particolare *Wintermusic (Omaggio a Mahler)*, *Nuit d'été*, *Berceuse* e *Wiegenlied*, sono stati riproposti il 24 maggio dallo stesso Achrome Ensemble al Museo del Novecento di Milano, in concerto in collaborazione con l'Associazione NoMus che ora custodisce gli archivi del compositore. All'Achrome Ensemble è stato attribuito il Premio biennale di cultura intitolato a Vittorio Fellegara, qui alla sua seconda edizione, che è stato consegnato in occasione del concerto al Museo del Novecento. [...]

http://www.esz.it/images/ESZ_News_87_it.pdf

Estratto dalla recensione del musicologo **RENZO CRESTI**:

CD Vittorio Fellegara Chamber Works

Lavoro registrato a Novenove Studio di Milano nel dicembre 2021.

Istituto Discografico Italiano www.idisclassica.com

[Vittorio Fellegara] È stato nominato Accademico dall'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo [...] Ha insegnato [...] all'Istituto Musicale Pareggiato di Bergamo. In questa città è stato ideatore, insieme a Pieralberto Cattaneo, e direttore artistico della rassegna Incontri Europei con la Musica dal 1982 [...].

Il brano [...] *Berceuse*, scritta in un anno, il 1980, [...] può diventare lo spartiacque verso una creatività diversa e più intimistica. Il primo brano nella scaletta del cd è però *Wintermusic* (1983), che appartiene al ciclo delle stagioni, brano seguito dal quartetto *Herbstmusic* (1986), dal significativo sottotitolo di 'Omaggio a Mahler'. Sono brani sapientemente costruiti con elementi raffinati e che richiede un'esecuzione altrettanto raffinata, ma gli interpreti sono davvero bravi non solo dal punto di vista strumentale ma anche da quello della partecipazione espressiva. *Primo Vere* (1988) è un brano per pianoforte e quartetto, [...] Per lo stesso organico è il bel pezzo *Nuit d'été* (1994) [...]. Per clarinetto e pianoforte è *Wiegenlied* (1981) [...]. Conclude l'antologia *Der Musensohn* (1985, *Il figlio delle muse*), per oboe solo

[...] Gli interpreti, tutti bravissimo sono Antonella Bini al flauto, Stefano Merighi al clarinetto, Elia Leon Mariani al violino, Emanuele Rigamonti al violoncello e Gabriele Rota al pianoforte. Pubblicazione raccomandabile per la qualità e per la proposta del corpus di musica da camera di un grande compositore che occorre valorizzare ancor più. [...]

recensione completa del CD reperibile al seguente link:

http://www.renzocresti.com/dettagli.php?quale=2&quale_dettaglio=392&fbclid=IwAR1_PzvPySaVYtbduU4SBAUPCyQ-9z5rGDRgYZogVYLqZ72u8Z7xPizGB5o

Estratto dalla recensione di **CESARE GUZZARDELLA**:

corrierebit.com - settimanale fondato nel 2002

CD Vittorio Fellegara Chamber Works

Il gruppo cameristico *Achrome ensemble* al Museo del Novecento

La musica contemporanea ha trovato oggi espressione nel pomeriggio musicale organizzato al Museo del Novecento milanese.

In Sal Fontana abbiamo avuto l'occasione di ascoltare musiche di Vittorio Fellegara (1927-2011) ad opera del *Achrome ensemble*, gruppo cameristico diretto da Marcello Parolini.

Questa formazione è risultata anche vincitrice del *Premio Vittorio Fellegara*, premio biennale culturale istituito dal 2013 e consegnato oggi dalla moglie del grande compositore e didatta milanese, la pianista Tiziana Moneta Fellegara. Cinque i brani proposti dall'Ensemble, in differenti formazioni, per lavori scritti dal compositore tra il 1980 e il 1994.

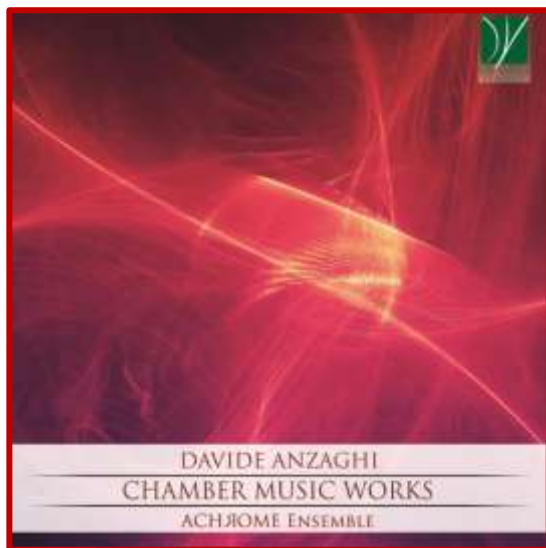
Wintermusic per violino, violoncello e pianoforte, *Herbstmusik* per quartetto d'archi, *Nuit d'été* per pianoforte e quartetto d'archi, *Wiegenlied* per clarinetto e pianoforte e il conclusivo *Berceuse* per flauto e pianoforte. Le ottime interpretazioni espresse dal gruppo, specializzato nella musica del Secondo Novecento e contemporanea, hanno rivelato le qualità di Fellegara.

Era un musicista colto, in controtendenza rispetto a molti compositori di quel periodo, legato alla tonalità, espressa però in modo evoluto e con un linguaggio molto personale, innovato, raffinato e riconoscibile. Tutti bravi gli strumentisti ad arco nei nomi di Mariani, Rigamonti [...], Negri e Malandrin, il pianista Gabriele Rota, il clarinetista Stefano Merighi e la flautista Antonella Bini. [...]

Il CD è stato presentato anche a **Radio 3 suite** condotta da **Oreste Bossini**

<https://www.raiplaysound.it/audio/2022/07/Radio3-Suite---Magazine-del-04072022-50cd59df-cdc-1-4f7d-9c5e-5dcb99ccc903.html>

DAVIDE ANZAGHI CHAMBER MUSIC WORKS



Estratto dalla recensione del musicologo **ANDREA BEDETTI**, direttore della rivista musicale digitale *MusicVoice*

La simbologia sincronica nella musica cameristica di Davide Anzghi

“Ascoltare i suoni articolati, costruiti, sistematizzati nella musica di Anzghi vuol dire mantenere alta la guardia di ciò che è una ricerca che si manifesta tale nel momento stesso in cui il rito dell’ascolto prende atto.[...] Tale immagine si rafforza, si delinea quasi con violenta certezza dopo l’ascolto del CD che l’ACHROME Ensemble ha registrato per la Da Vinci Classics presentando otto pagine cameristiche del musicista milanese,[...]”

Opere che vanno a coprire [...], un lasso di tempo compositivo di quasi quarant’anni[...] la scelta fatta dai componenti dell’ACHROME ensemble[...] appare a dir poco esemplare, poiché la concatenazione dei brani, che non segue in modo pedissequo un approccio *cronologico*, risulta però essere anche squisitamente didascalica, dal sapore eminentemente “didattico”.

[...] la produzione musicale di Davide Anzghi è l’emblema di una classicità [...] la sua ricerca, difatti, non esclude mai una vocazione apollinea del suono, un suo articolarsi in una dimensione logica e naturale allo stesso tempo, di un suo porsi idealmente nello spazio, in miracoloso equilibrio tra l’elemento oggettivo che lo ammantava e lo circoscrive e l’elemento che lo coglie e lo ingloba a livello di ascolto.[...]

La capacità immedesimativa che i componenti dell’ACHROME Ensemble sono riusciti a fornire in questi brani è davvero ammirevole; la nettezza delle proporzioni timbriche, la sempre dosata volumetria che sono riusciti a esprimere fanno comprendere come dietro tali letture vi sia una comprensione a dir poco ideale della loro essenza, quasi fossero pregni del *λόγος* che si irradia da queste composizioni. Ogni timbro, ogni sfumatura, ogni enunciazione sonora hanno una loro duplice funzione: a sé stante e in accordo con ciò li precede e li segue; ne consegue una linearità, una naturalezza emissiva che tende proprio a esaltare quel principio di “classicità” che intride la poetica musicale di Davide Anzghi.

recensione completa reperibile al link:

<https://musicvoice.it/la-simbologia-sincronica-nella-musica-cameristica-di-davide-anzghi/>

Dall’web magazine **Dischi volanti**

“L’**Achrome Ensemble** dà vita ad un progetto di grande respiro che pone la musica di una delle grandi voci della musica contemporanea italiana come Davide Anzghi al centro di un fenomenale monografico eseguito con passione e partecipazione. Un monumento alla musica contemporanea che scandaglia decenni di attività musicale dell’autore e che offre ancora una volta una chiave di lettura possibile tra le infinite esistenti per un mondo aperto all’ascolto ed alla riflessione.”

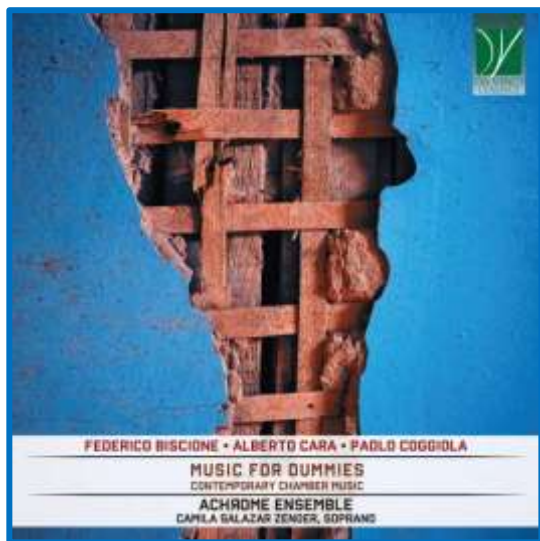
Recensione reperibile al link:

[www.dischivolanti.ch>tortove-pasky>article](http://www.dischivolanti.ch/tortove-pasky/article)

MUSIC FOR DUMMIES – CONTEMPORARY CHAMBER MUSIC

Federico Biscione- Alberto Cara – Paolo Coggiola

QUATTRO STELLE per la rivista MUSICA nel n°318 Luglio/Agosto 2020



Dall'web magazine DISCHI VOLANTI

“Ancora insieme in questo secondo volume, il trio di compositori composto da Federico Biscione, Alberto Cara e Paolo Coggiola continua il loro personalissimo percorso di ricerca sonora, questa volta coadiuvati da un ensemble di assoluto valore come **Achrome**. Music for Dummies, titolo che prende spunto proprio dal Concertino di Alberto Cara presente nel disco, è l'espressione divertita ed ironica di un gruppo di “manichini” e starà proprio all'ascoltatore definire chi controlla chi, se sono i tre autori a tenere le fila o se, viceversa, sono i musicisti che utilizzano i compositori ai loro scopi, muovendone la musica. Ovviamente la simbiosi di questi due elementi crea ancora una volta un'esperienza di ascolto nella musica contemporanea unica, che discostandosi da molti dei linguaggi del passato, lascia posto alla continua invenzione e (ri)creazione di un mondo in perenne movimento come quello musicale.”

Recensione reperibile al link:

www.dischivolanti.ch>tortove-pasky>article

Recensione di FILIPPO FOCOSI di Kathodik

Il titolo, ironico, non inganni: l'ironia, una delle cifre stilistiche tipiche del postmoderno – categoria nella quale, a grandi linee, possono essere iscritti i tre autori qui eseguiti, vale a dire **Federico Biscione, Alberto Cara, Paolo Coggiola** – è solo uno degli ingredienti dei brani che compongono questo bellissimo Cd di musica contemporanea. A rivelarlo sono innanzitutto i lavori di **Alberto Cara**. *Concertino for Dummies*, per pianoforte ed ensemble, piuttosto che evocare sinistri manichini alla **De Chirico**, aspira alla leggerezza e al buon umore, trainato da una scrittura brillante marcata da figurazioni ritmiche veloci e incalzanti, ma allo stesso tempo ci consegna aperture melodiche che richiamano alla mente un **Michael Nyman**. Ed anche quel poutpourri citazionista che è 4-BIS, per solo violoncello, è ricco di episodi intriganti. In *Symphony in a bottle* di **Paolo Coggiola** siamo da subito trascinati in un vortice emotivo dove dense maglie contrappuntistiche scorrono fluide verso lidi di fulgida bellezza, animati infine da vivaci ritmi di danza. Uno schema che, a grandi linee, si ritrova anche nell'altro brano a firma di Coggiola, *Sull'acqua verde cromo* per clarinetto e pianoforte, che si apre con atmosfere impressionistiche per approdare a sezioni marcate da una palpabile e affascinante tensione emotiva. Se *Introduzione e moto perpetuo*, per flauto e pianoforte, di **Federico Biscione**, si contraddistingue per una scrittura brillantemente – ma non pedantemente – neoclassica, in *Del 1850*, per soprano ed ensemble, ritroviamo quella vena narrativa e fiabesca che Biscione ha sperimentato in altri suoi lavori (penso a *Il Pifferaio Magico*, anch'esso registrato per la Da Vinci Classics), facendo leva anche su fantasiose alchimie timbriche. Pur nella diversità delle personalità artistiche di cui sono frutto, le composizioni qui presentate, ed ottimamente eseguite dall'**Achrome Ensemble**, presentano delle caratteristiche formali ed espressive comuni: si tratta di musica saldamente ancorata alla tonalità, ricca di vitalità ed emotività, e al contempo stimolante intellettualmente: parametri che certa trita avanguardia soleva tenere accuratamente distinti, ma che invece, come ci viene mostrato qui una volta di più, possono convivere con esiti artistici più che felici.

Recensione reperibile sull'web magazine KATHODIK al link:

<https://www.kathodik.org/2020/09/21/biscione-cara-coggiola-music-for-dummies/>

Dicono di Noi...

Dell'AchRome Ensemble non solo apprezzo la competenza e la professionalità di tutti i musicisti, ma anche il clima di collaborazione, la serenità e l'entusiasmo che ci sono sempre stati ogni volta che ho avuto occasione di lavorare con loro. Questo lo ritengo fondamentale e fa dell'AchRome Ensemble una realtà speciale con cui si può piacevolmente lavorare sul presente immaginando il futuro.

SIMONE FONTANELLI,
compositore e docente di "Prassi esecutiva della musica contemporanea"
all' Universität Mozarteum di Salisburgo

BERNARDINO ZAPPA,
musicista professionista, musicologo, professore di "Linguaggi Musicali" presso
il Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo" di Bergamo e critico musicale per
"L'Eco di Bergamo".

Da L'ECO DI BERGAMO 2023

Sabato 11 febbraio 2023 – pag. 37 Cultura e Spettacoli
"AchRome ensemble, al via quattro concerti in Sala Patti"

La rassegna: «...e adesso musica!» inizia questa sera. Un omaggio al compositore Fausto Romitelli

[...] quattro concerti da febbraio a maggio, nella Sala Alfredo Piatti, [...] Si parte oggi alle 16 con il concerto intitolato « AchRome & Friends with world premieres » Tra i tanti compositori che hanno scritto per AchRome ensemble, è stata fatta una scelta di quattro significativi brani uno tratto dal cd «Music for mummies – Contemporary Chamber Music» [...] inciso nel 2019, due brani dedicati all'ensemble in prima esecuzione assoluta e uno in prima esecuzione italiana. Inoltre in questo primo concerto AchRome vuol rendere omaggio ad un grande compositore prematuramente scomparso, Fausto Romitelli. In scaletta «Lyrical Mirrors» per 5 strumenti (prima esecuzione assoluta, dedicato ad AchRome ensemble), «4-bis» di A. Cara [...], «Fugerit invidia aetas» di S. Fontanelli, per 5 strumenti [...] prima esecuzione in Italia, «Dya nykta» di F. Romitelli per flauto solo e infine il «Quintetto» di A. Melis [...] in prima esecuzione assoluta. [...] B.Z.

Venerdì 14 aprile 2023

SALA PIATTI – Cattaneo presenta un suo brano inedito

[...] L'ensemble Achrome presenta brani selezionati tra le oltre 80 partiture che hanno partecipato nel 2022 alla VI edizione della sua «Call for scores», che aveva al suo interno una categoria dedicata ai giovani studenti di composizione. Ad aprire il concerto sarà un brano del maestro Pialberto Cattaneo, il cui titolo è in realtà il più pressante dubbio planetario: «Sarà meglio?». Musica per pianoforte che sentiremo in prima esecuzione assoluta. [...] L'ensemble è stato apprezzato dal pubblico e dalla critica nelle sale e rassegne italiane ed estere in cui si è esibito [...] B.Z.

Domenica 14 Maggio 2023 – pag. 51 Cultura e Spettacoli

"Il Concerto: in Sala Piatti ieri l'ultimo appuntamento della rassegna con la «contaminazione» tra diversi generi musicali"

[...ACHROME ensemble] si sono congedati dal pubblico di Sala Piatti con il quarto e conclusivo appuntamento di «...e adesso musica!» [...] hanno selezionato una proposta all'insegna delle «contaminazioni». Vale a dire [...] «l'interazione tra l'ambito colto e generi altri, tramite allusioni, sincretismi stilistici e citazioni». Non una scelta così immediata, bensì, [...], il frutto di elaborazione intellettuale. La partenza, con la prima italiana del trio su «Ich steh' and Hey Jude» indicava apertamente un viaggio musicale da Bach ai Beatles. Un indizio suggestivo: due mondi lontanissimi trovano con una scrittura abile convergenze inattese, e sorprendentemente suadenti. Del resto Achrome ensemble in questi anni ha dimostrato di essere tenacemente una sentinella che scruta l'orizzonte, una fabbrica della curiosità, dell'affacciarsi sul nuovo. In prima esecuzione assoluta (commissionata dallo stesso Achrome) [...] «Towards Another Destination» di Alastair Greig in cui il pianoforte creava veri e propri spigoli percussivi per il seguente dipanarsi per frasi. Una sorta di antologia di stilemi pianistici erano racchiusi negli «Studi Pitagorici» (Il serie, 2022) di Davide Anzaghi, eseguiti con accuratezza da Gabriele Rota. La predilezione per atmosfere velate, mezze tinte e dissolvenze di Vittorio Fellegara si poteva cogliere nel suggestivo «Wiegenlied» per clarinetto e pianoforte. La stessa Carla Rebora presentava il suo «Ina Dry Sesaon» per flauto solo (in sol) interpretati con grinta e duttilità nelle volute arabesche da Antonella Bini. La conclusione è stata appannaggio del padrone di casa Pialberto Cattaneo, col suo omaggio a Carlo Gesualdo di Venosa, in prima assoluta: il suo brano «Madrigalismi» prende spunto da madrigali di Gesualdo per «intessere un ideale ponte tra Barocco e oggi», spiegava l'autore. B.Z.

RENZO CRESTI,

musicologo ,

già Direttore e Docente presso l'ISSM "Luigi Boccherini" di Lucca

*[...]Conosco da tempo Antonella Bini, una delle flautiste più brave che abbia sentito, che riesce a passare con straordinaria disinvoltura dall'ottavino al flauto contrabbasso, tramite lei ho avuto la fortuna di ascoltare Achrome Ensemble, del quale mi aveva già parlato Davide Anzaghi, in occasione di un eccellente cd monografico (Da Vinci Classics C00121), nel quale [...] eseguivano 9 brani di Anzaghi, con somma perizia e partecipazione (le due cose non sempre vanno assieme). Fui poi invitato a Bergamo, il 15 febbraio 2020, presso la Sala Piatti per presentare il mio libro **Musica presente, tendenze e compositori di oggi**. La presentazione si inseriva all'interno di un concerto dell'Achrome, per il progetto **...e adesso musica!**, giunto alla sua quarta edizione. Mi meravigliò il numerosissimo pubblico, di solito, noi che frequentiamo i concerti di musica contemporanea ci aspettiamo poche decine di persone, invece, la Sala Piatti era piena, un centinaio e forse più di ascoltatori attentissimi! Vuol dire che il lavoro svolto da Achrome come organizzatori era ben fatto.*

Ma la sorpresa più grande fu l'ascolto dell'Ensemble[...] bravissimi!

Il programma era molto variegato, comprendeva brani di Rotondi, Romitelli, Garuti, Renna, Fontanelli, forme e stili diverse.

Riuscire a interpretare con cognizione di causa linguaggi così eterogenei è dote rara, vuol dire non essere legati, in maniera più o meno ideologica, a una visione musicale fissa, significa entrare dentro alla molteplicità del presente.

Abbiamo molto bisogno di questi atteggiamenti aperti e altamente professionali. Grazie!

ARMANDO CORRIDORE

compositore

[...] Le varie esecuzioni a cui ho assistito quel pomeriggio [sabato 15 febbraio 2020, ndr], sia solistiche che di ensemble, sono state nitide e pulite, e il suono aveva il giusto equilibrio e sostegno. Ma questo sarebbe il minimo che ci si deve aspettare (e, detto impietosamente, che si deve pretendere) da un gruppo strumentale. La vera peculiarità che ho sentito nelle vostre interpretazioni è il senso del muoversi insieme verso un obiettivo espressivo comune. E questo non è un banale dettaglio. Un buon risultato musicale dipende certo dalla qualità tecnica di base dei singoli, dalla capacità di lettura del testo da parte del gruppo, soprattutto nel repertorio contemporaneo, così pieno di insidie, ma per ottenere un risultato musicalmente significativo, perché il senso del brano venga propriamente alla luce, occorre conservare in ogni momento una condivisa tensione interiore indirizzata a far venire alla luce gli archi espressivi, le tensioni e le distensioni delle linee, le interne domande e risposte che sono la pulsazione vitale di una composizione.

E questo insieme l'ho nitidamente sentito, nel vostro lavoro. Un plauso quindi a tutti, e alla chiarezza di lettura e di indicazioni del direttore.

(da "metathymos.blogspot.com")

ANDREA ROCCHI

scrive sia per "Le Salon Musical" che per "betapress"

Concerto dell'Achrome Ensemble (Incontri Europei con la Musica - 17 Marzo 2018) - [... il programma proposto dall'Achrome ensemble proponeva composizioni cameristiche (originali o trascrizioni) di Debussy, Berg e Schoenberg. Ad aprire il concerto è stata la bellissima Sonata per violoncello e pianoforte debussyana. [...] Notevole l'esecuzione del duo Rigamonti-Rota, con una nota di merito al violoncellista, che ho trovato pienamente calato nella parte e nel linguaggio di questo gioiello cameristico.[...] Brano inusuale e fortemente evocativo, Syrinx, per flauto solo (senza accompagnamento alcuno), richiama l'immagine di Pan e del suo mitico flauto. [...] L'esecuzione a mio avviso veramente efficace è stata della flautista Antonella Bini, la quale ha saputo accrescere di effetto la performance anche ad una presenza scenica notevole.[...]

A chiusura del concerto tutti gli strumenti si sono riuniti nella KammerSymphonie Op.9 di Schoenberg.

L'esecuzione proposta, nella trascrizione di Anton Webern [...] si distingue per una distribuzione interessante del carico sonoro: il pianoforte, ad esempio, si prodiga parecchio, e a lui è affidata la sostituzione di una spessa massa di elementi. [...]. Il violoncello torna protagonista della scena, specialmente nella proposizione tematica. Come è stato fatto notare dal direttore Parolini [...], si possono individuare nella KammerSymphonie i 4 tempi di una sinfonia, nonché una elaborazione del materiale compositivo affine. Contrariamente alle supposizioni, i venti minuti ininterrotti di musica sono scorsi senza fatica, e anche con un certo interesse. I tratti lirici e ricercati di certe sezioni mi hanno incuriosito molto. [...]

ACHROME ensemble nel 2023

VII edizione di "...e adesso musica!"

1) ACHROME & Friends with world premier



2) PENSANDO A BRUNO BETTINELLI...



3) *ACHYOME* e la sua CALL



4) *ACHYOME & FRIENDS: contaminazioni*



ALTRI EVENTI

Gaetano per tre
(DONIZETTI NIGHT 2023 – BG)



Musica da Leggere
(CONSERVATORIO "VERDI" – MI)



Due ritratti...Sonia Bo e Davide Anzagli
(TEATRO FILODRAMMATICI – MI)



Cosmogonie d'Autore
(CONSERVATORIO "VERDI" – CO)



Christmas Day 2023
(RIDOTTO GAVAZZENI TEATRO DONIZETTI-BG)



Omaggio a LUCIANO CHAILLY
(MUSEO DEL '900 -MI)





www.achromeensemble.com

achr.ensemble.segreteria@gmail.com

<https://www.youtube.com/channel/UCs6CE8dC7TfWqUFFZKJvMSg>

<https://ulysses-network.eu/profiles/individual/29258/>

Sostenete

ACHROME ensemble

con una donazione:

IBAN: IT95J050340169400000004382

Con il sostegno di



Si ringraziano:



Media Partner:

